

School&Work: lavorare insieme contro la dispersione scolastica

Premessa

L'inserimento dei volontari nelle attività svolte da Diesse Lombardia per contrastare l'abbandono scolastico sia attraverso il sostegno alla professionalità degli insegnanti e alle loro capacità relazionali, sia attraverso la partecipazione ai progetti di alternanza scuola-lavoro (ASL) di alcune scuole consentirà l'acquisizione di competenze trasversali, a partire da quelle analitiche (finalizzate alla raccolta di informazioni e al monitoraggio delle singole esperienze) fino a quelle organizzative (legate a eventi pubblici di media complessità) e progettuali (legate alla implementazione in itinere degli obiettivi e delle attività previste ex-ante).

Obiettivi

L'abbandono precoce della scuola che investe le fasce di età comprese tra la scuola secondaria di primo grado e il primo biennio della secondaria superiore, è uno dei nodi non risolti della politica scolastica del nostro paese. In questa fascia d'età (14-16 anni) il nostro sistema scolastico perde più del 4% degli studenti, provenienti in generale da strati sociali deprivati culturalmente e socialmente. È sconcertante osservare che, a 50 anni di distanza dalla famosa "Lettera a una professoressa" di Don Milani, in cui si denunciava che il "principale difetto della scuola italiana sono i ragazzi che ancora disperde", la sfida di avere una scuola capace di "dare di più a chi ha di meno" non sia stata ancora vinta. È questo, però, il traguardo principale che il nostro paese deve raggiungere: avere un sistema di istruzione dell'obbligo capace di combattere le disuguaglianze e di offrire pari opportunità a tutti gli studenti. Attraverso il piano FSE 2014-2020, l'Unione Europea ha deciso di sostenere la lotta contro la dispersione scolastica ed anche nel documento dei saggi nominati nel 2014 dal Presidente Napolitano si sottolinea la necessità di "definire urgentemente un programma speciale per ridurre l'abbandono scolastico specialmente nelle grandi città". Nell'intraprendere questa azione bisogna aver chiaro che mentre c'è una dispersione che va attribuita a cause di tipo socio-culturali, legate al contesto in cui vive lo studente, c'è anche una dispersione prodotta dal sistema di istruzione. E' dunque su questo aspetto che è necessario intervenire con nuove proposte di politica scolastica. Di fronte alle sfide dei tassi di abbandono non è possibile varare progetti di sostegno e recupero dei giovani senza aiutare anche i docenti a rivedere radicalmente le tradizionali proposte formative al fine di promuovere uno "star bene a scuola" degli studenti che è condizione per il successo del loro percorso scolastico. Ecco allora che scuole, docenti e dirigenti debbono organizzarsi sinergicamente per mettere al servizio di questo obiettivo le loro risorse organizzative e professionali, riqualficandole in modo ricorrente. La normativa sulla scuola è stata modificata dalla introduzione delle nuove "Indicazioni nazionali" e chiede di realizzare una didattica interculturale, inclusiva, orientativa.

Nell'ambito delle proprie finalità statutarie ed operative Diesse Lombardia intende nel prossimo anno scolastico:

- proseguire nel potenziamento delle sue attività rivolte sia alla lotta alla dispersione scolastica sia all'inclusione degli alunni stranieri e degli studenti con disabilità attraverso quanto indicato nel punto B
- introdurre una nuova attività richiesta da diverse scuole collegate a Diesse Lombardia, ovvero il sostegno all'alternanza scuola-lavoro (ASL), che è da considerarsi un'importante contributo alla lotta alla dispersione scolastica in quanto aiuta gli studenti a finalizzare il proprio lavoro scolastico nella prospettiva di un impegno nel mondo del lavoro costringendo la scuola a superare la sua autoreferenzialità.

A. Accompagnamento di progetti di alternanza scuola-lavoro

La questione dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) è al centro di un intenso dibattito che va oltre le polemiche suscitate da alcuni fatti di cronaca, molto enfatizzati, riferiti a forme di sfruttamento del lavoro degli studenti. Questi fatti deprecabili non sono rappresentativi delle molte esperienze costruttive registrate in questi anni in

Lombardia.

La principale criticità, avvertita da molti, sta nell'aver inteso l'ASL come l'ennesimo adempimento burocratico calato sulla scuola dall'alto, una specie di raccolta punti, al termine della quale si può stare in pace.

L'ASL è l'incontro invece con una realtà, quella del lavoro, che deve entrare a far parte del bagaglio di competenze di ogni studente.

L'ASL deve, d'altra parte, allentare la morsa burocratica che la condiziona, evitando quindi il formalismo, senza però scadere nell'improvvisazione. Molti pensano che ci si debba preoccupare della forma più che dell'esperienza effettiva senza perciò offrire agli studenti la possibilità di esercitare la propria responsabilità, di scoprire e di mettere a frutto i propri talenti.

In molti casi l'ASL sta aiutando le studentesse e gli studenti ad allargare i propri orizzonti, mettersi alla prova al di fuori di un ambiente iperprotettivo come spesso è la scuola.

Questa apertura di orizzonti aiuta in molti casi gli studenti a: riscoprire il valore dello studio dal punto di vista dei suoi contenuti e dei suoi sbocchi operativi; immaginare un futuro lavorativo congruente con le proprie aspirazioni e le proprie competenze.

Insieme alle opportunità non vanno però sottaciute le difficoltà incontrate dalle scuole nell'organizzazione dei percorsi ASL per i propri studenti.

L'ASL assume una valenza tanto più positiva quanto più la scuola riesce a formare persone capaci di vivere responsabilmente tutte le occasioni formative.

Per questa ragione Diesse Lombardia ritiene opportuno sostenere l'impegno delle scuole nell'ASL prevedendo azioni di supporto attraverso l'intervento anche dei volontari del servizio civile, guidati e formati da un gruppo di esperti dell'Associazione.

Il coinvolgimento dei volontari nell'esperienza dell'ASL può offrire anche a loro occasioni di conoscenza del mondo del lavoro e delle forme attraverso cui si realizza un'importante esperienza di innovazione scolastica.

Riteniamo che si tratti perciò di un'interessante opportunità formativa con molte valenze pratiche sia durante il servizio civile sia nelle fasi successive.

B. Proposte formative e Sportelli

Sono previste diverse iniziative formative frequentate o da singoli docenti o proposte a tutta la scuola. Infatti l'associazione Diesse è soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva 90/2003, adeguata alla direttiva 170/2016. In particolare i volontari potranno partecipare alla progettazione e realizzazione di corsi rivolti alla didattica inclusiva e all'uso di strumenti compensativi (software, tutorial, video per aiutare l'apprendimento degli studenti Bes e con Dsa).

Negli Sportelli sono previste le seguenti finalità:

- Sportello Io ti ascolto

Lo sportello è rivolto a insegnanti, dirigenti e genitori che si trovano a dover gestire situazioni di particolare disagio mentale professionale" (DMP).

Sportello per docenti alle prime armi

Docenti esperti sono a disposizione per incontrare insegnanti che desiderino confrontare la propria iniziale esperienza d'insegnamento.

- SPES. Sportello Progetti Extracurricolari nelle Scuole

Dirigenti, docenti, genitori possono trovare un aiuto concreto per progettare e realizzare proposte extracurricolari riguardanti le Educazioni

- Sportello Insegnante Offresi Insegnante Cercasi

Il servizio mette in contatto scuole e insegnanti che cercano lavoro, selezionando curricula e competenze.

- Sportello famiglia

Servizio di consulenza ai genitori con figli in situazione di disagio scolastico, in collaborazione con Associazione Genitori (Age).

Attività

Le attività previste dal progetto, calibrate in base alle criticità indicate nella Tab. 7.1, comprendono:

- proposte formative per scuole, insegnanti, dirigenti finalizzate all'acquisizione di una didattica *interculturale, inclusiva, orientativa*, utilizzando, in particolare lo "Sportello insegnanti alle prime armi" e i "Percorsi formativi per genitori e insegnanti" nella scuola primaria e secondaria.
- Proposte di formazione e di orientamento per genitori finalizzate: a) alla prevenzione di comportamenti demotivanti rispetto allo studio; b) al superamento di situazioni conclamate di disagio scolastico. Strumenti privilegiati per raggiungere queste finalità sono i "Percorsi formativi per genitori e insegnanti" e "Sportello famiglia".
- messa a punto di "Strumenti compensativi" (software, tutorial, video) e loro diffusione attraverso iniziative formative per l'educazione informatica ("educare digitale");
- progetti realizzati con singole scuole o reti di scuole per diffondere la conoscenza e la eventuale sperimentazione delle "buone prassi" identificate attraverso un'indagine ad hoc.
- Attività di tutoraggio nei confronti di insegnanti junior da parte di insegnanti senior e inoltre tutoraggio nell'eventuale trasferimento di buone pratiche in altri contesti scolastici ed educativi
- Per l'accompagnamento delle scuole impegnate in progetti ASL si prevedono le seguenti attività:
 - 1) Individuare aziende disponibili a essere soggetti ospitanti; ciò è molto utile soprattutto per le scuole (ad esempio i licei) che da poco si sono affacciate a progetti di alternanza. I volontari lavoreranno in sinergia con un gruppo/rete di scuole collegate a Diesse Lombardia, supportati dai dirigenti e dai docenti referenti per l'alternanza nelle singole scuole. Essi saranno aiutati a sviluppare contatti con nuove aziende considerate di particolare interesse per l'attività formativa degli studenti o a fidelizzare i contatti già esistenti.
 - 2) Affiancare i referenti per l'alternanza delle scuole collegate a Diesse Lombardia per individuare alcune buone pratiche da divulgare soprattutto nel loro metodo di lavoro (obiettivi, progetto, tipicità del contesto, ecc.). I volontari possono intervenire nelle diverse fasi del progetto ASL: orientamento da parte dei cdc, reperimento enti, progettazione, avvio dell'esperienza, valutazione finale, organizzazione documenti e archiviazione. Si prevede di dedicare a questa attività 30 ore per scuola distribuite in base allo sviluppo delle attività nelle singole scuole. La divulgazione delle buone pratiche verrà fatta attraverso il sito www.dieselombardia.it, con specifici link ai siti delle scuole. Si valuterà anche l'organizzazione di un evento/convegno che coinvolga anche i responsabili delle aziende in qualità di promotori e testimoni.
 - 3) Collaborare alla stesura di una guida di agile consultazione che aiuti il lavoro dei referenti dell'alternanza. Tale guida, che potrebbe avere la forma di un e-book, esporrà in modo sintetico i passaggi consolidati emersi dall'esperienza e dalla riflessione degli insegnanti dell'associazione Diesse.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'inserimento in Diesse Lombardia di candidati idonei al servizio civile intende creare condizioni favorevoli alla crescita formativa e professionale di giovani interessati a lavorare nel settore dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale con funzioni di insegnamento e di management, sempre più complementari tra loro. I percorsi formativi di quanti aspirano ad entrare nel mondo della scuola nei suoi diversi ordini e gradi prevedono per lo più momenti di tirocinio in classe, a contatto con gli insegnanti e con gli studenti, ma solo raramente danno la possibilità di entrare in rapporto diretto con le problematiche (culturali, pedagogiche, organizzative) sottostanti alle riforme scolastiche più recenti, così come alle diverse forme di sperimentazione in corso sotto il profilo dei contenuti tematici e delle strumentazioni tecnologiche.

Lo svolgimento del servizio civile in una organizzazione come Diesse Lombardia – nata per promuovere l'innovazione del sistema scolastico nei suoi diversi aspetti culturali, didattici, organizzativi – dà la possibilità di colmare questo gap, collaborando alla realizzazione di progetti e interventi ad ampio spettro (di carattere didattico, metodologico, tecnologico, manageriale, valutativo).

I volontari del servizio civile saranno in particolare impegnati per le seguenti attività:

- 1) Organizzazione e segreteria delle attività
- 2) Attività di *counseling* telefonico per gli sportelli "Insegnanti alle prime armi", "Sportello Famiglia", "Io ti ascolto", "Insegnante Offresi e Cercasi"

Diesse Lombardia

viale Zara 9, 20159 Milano

tel. 02 45485517 – fax 02 45486089

www.dieselombardia.it

- 3) Indagine on line riguardanti gli strumenti compensativi e conoscenza dei software sotto la guida di un formatore dell'Associazione
- 4) Accompagnamento delle scuole nei progetti ASL
- 5) Indagine attraverso questionari on line o interviste faccia-a-faccia per conoscere le buone prassi
- 6) Disseminazione delle informazioni acquisite sulle buone prassi

Tab. 8 - Impiego delle risorse umane	
ambiti di attività	attività dei volontari
05 Educazione Informatica	Interventi tecnici per garantire il Web Conference league e per postare su YouTube i documenti visuali autoprodotti.
	Supporto alla ricerca e produzione di strumenti compensativi per Bes e Dsa
	Individuazione di strumenti di disseminazione delle informazioni sulle buone prassi (web site, facebook, twitter, ecc.)
08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico	Supporto organizzativo alla preparazione e gestione dei percorsi formativi, affiancando i soci di Diesse Lombardia responsabili della formazione
	Indagine e disseminazione delle buone prassi
	Supporto organizzativo al percorso per insegnanti e genitori
09 Attività di tutoraggio	servizio erogato da docenti esperti a docenti ad inizio carriera
	servizio di consulenza ai genitori con figli in situazione di disagio scolastico
11 Sportello Informa	Raccolta e classificazione su modulo informatico delle domande provenienti dagli utenti dello "Sportello Insegnati alle prime armi" e "Sportello famiglia"
	Cura del sito e delle comunicazioni on line

Numero ore annuali 1400 per 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Puntualità in relazione alle attività ordinarie e flessibilità degli orari in occasione di eventi (corsi, convegni);
- disponibilità a impegno nei giorni prefestivi e festivi (compensati con i giorni di chiusura delle scuole e della sede);
- disponibilità al trasferimento fuori sede per l'affiancamento degli operatori in progetti specifici, convegni o attività formative;
- disponibilità a missioni fuori sede per periodi circoscritti (massimo 10 giorni all'anno);
- in seguito al trattamento dei dati sensibili i volontari sono tenuti al rispetto della legge 675/96 sulla privacy;
- nel mese di agosto l'attività di Diesse Lombardia è sospesa e quindi, in tale mese, devono concentrarsi i giorni di permesso;

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione dei candidati si baserà su un colloquio motivazionale (gestito da tre valutatori: il Presidente dell'Associazione, l'OLP, il responsabile della formazione) - a cui verrà attribuito un massimo di 40 punti su 100 – e sulla valutazione dei seguenti aspetti (max 60/100), attestati da certificazioni e/o da prova pratica; diploma e relativa votazione (max 15/100), curriculum universitario e voto di laurea (max punti 20/100), stage ed esperienze lavorative documentate con eventuali referenze (max punti 15/100), competenze informatiche (con prova pratica: max: 20/100), competenze linguistiche (certificate e/o con prova pratica: max punti 5/100)

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 i terrà in conto:

- diploma che implica formazione e competenze in campo informatico
- laurea triennale congruente con le competenze disciplinari insegnate nella scuola nei diversi ordini e gradi;
- attitudine alle relazioni umane, alla capacità di ascolto, alla riservatezza in quanto l'attività prevede servizi informativi online e off line con interazioni dirette con attori e utenti dei servizi scolastici e formativi;
- attitudine e disponibilità a lavorare in gruppo come richiesto per conseguire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dall'associazione e dai volontari.